



Sistema di monitoraggio valutativo

RAPPORTO TERRITORIALE MOLISE 2023

Orfeo Fondimpresa Molise

Storie di Formazione

S.I.R. Infissi

Ambito tematico Strategico

COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

Componenti del Team di monitoraggio

Mariacristina Prece

Piano formativo ASSET

Aggiornamento Sviluppo e Sostegno dell'Edilizia Territoriale

Codice Piano

AVT/164/20

ID 288369

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. STRATEGIE AZIENDALI E RUOLO DELLA FORMAZIONE CONTINUA	6
2.1 Breve profilo dell'azienda e del settore	6
2.3 Obiettivi aziendali e ruolo della formazione.....	7
2.4 Considerazioni riepilogative	8
3. IL PIANO FORMATIVO	9
3.1 L'analisi del fabbisogno, metodologie e risultati.....	9
3.2 Il processo formativo dalla progettazione alla valutazione degli esiti	9
3.3 L'impatto della formazione	10
3.4 Considerazioni riepilogative	11
4. CONCLUSIONI	12
4.1 Gli elementi che hanno influito positivamente sulla formazione	12
4.2 Le buone prassi formative aziendali.....	12
4.3 Conclusioni.....	13

1. INTRODUZIONE

L'attività di monitoraggio valutativo di Fondimpresa si arricchisce ogni anno di nuove storie di formazione, che raccontano come, grazie all'utilizzo del fondo, le imprese svolgono una delle attività fondamentali per lo sviluppo della loro competitività: la formazione continua dei lavoratori.

Le storie di formazione mettono inoltre in evidenza le caratteristiche del territorio da cui provengono, mettendo in luce dinamiche economiche particolari e criticità esterne alle imprese che comunque vanno affrontate.

Anche l'utilizzo del fondo risente di queste peculiarità: si utilizza, infatti, più intensamente il fondo e in maniera più proficua in quelle regioni in cui la densità imprenditoriale è maggiore, così come il livello di sviluppo dei settori economici.

In Molise, ad esempio, Fondimpresa è presente in maniera capillare nel settore manifatturiero che fa riferimento a Confindustria, la quale svolge un ruolo sicuramente da protagonista nella promozione di questo strumento.

Considerata la dimensione media delle imprese, generalmente piccola e ricadente nella fascia da cinque a trenta dipendenti, e i settori a cui queste appartengono, prevalentemente settori maturi, le risorse di Fondimpresa vengono utilizzate per il tramite del Conto di Sistema, che consente, anche con pochi fondi presenti sul conto formazione, di svolgere attività formative di durata significativa.

Per la formazione in ambiti quali l'innovazione tecnologica, l'aggiornamento delle competenze specifiche dei lavoratori e altri argomenti riferibili agli ambiti della competitività aziendale, da parte delle aziende regionali viene infatti preferito il conto di sistema, che risulta essere un canale di finanziamento più cospicuo in termini di risorse disponibili, e più snello e affidabile, proprio perché gestito da un ente formativo.

Il conto formazione, invece, viene spesso utilizzato dalle imprese per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza. Inoltre i piani realizzati con le risorse del conto formazione riguardano in genere necessità formative spot, poco significative sia dal punto di vista finanziario che strategico.

Accedendo ai conti di sistema, la gestione amministrativa dei piani formativi viene esternalizzata ad un soggetto qualificato e competente, che si accolla così il costo di questa fase del progetto, assicurando il rispetto di tutte le complesse regole previste dal rendiconto.

In questo caso l'ente prescelto, con il quale esiste un rapporto consolidato di collaborazione, ha confermato la capacità di intercettare i fabbisogni dell'impresa e soddisfare al meglio tutte le esigenze formative.

Il piano in cui è inserita la SIR Infissi s.r.l., è stato finanziato con le risorse dell'Avviso 1/2020 – Competitività.

Il soggetto proponente è il Consorzio COSMOFORM SERVICE, un consorzio costituito nel 2018 che riunisce quattro società – tre emanazione del sistema territoriale di Confindustria e una di Federlazio - che si sono sempre occupate di formazione e servizi reali alle imprese: Co.S.Mo. Servizi srl partecipata al 100% da Confindustria Molise, Conformia – Confindustria Basilicata Formazione SCU partecipata al 100% da Confindustria Basilicata, Assoservice Srl espressione di Confindustria Bari/BAT (Barletta, Andria, Trani), e Formare srl, espressione di Federlazio.

Il Consorzio opera pertanto nelle regioni Puglia, Basilicata Lazio e Molise con un bacino di aziende di riferimento stimabile in circa 4.500 unità alle quali offre, con riferimento all'ambito di attività formativo, servizi integrati di progettazione, gestione ed erogazione di percorsi formativi.

Tutte e quattro le società consorziate sono accreditate per la formazione presso le rispettive Regioni, e ciò consente al Consorzio di presidiare efficacemente quattro Regioni in cui sono presenti porzioni significative di territori a spiccata vocazione imprenditoriale, con nuclei importanti di imprese operanti in vari comparti; si tratta di territori nei quali le società consorziate costituiscono un punto di riferimento per le aziende.

Il legame storico con i territori di riferimento e la messa a sistema delle metodiche formative, nonché l'implementazione di strutturati e sperimentati modelli di apprendimento e di prassi di accompagnamento delle aziende, rendono il consorzio COSMOFORM il partner ideale delle imprese per utilizzare la leva formativa nei loro processi di sviluppo e di innovazione.

Nell'ambito delle sue esperienze, il consorzio ha concluso con successo diversi piani finanziati da Fondimpresa con livelli di capacità realizzativa pari al 100%, facendo tesoro dell'esperienza e dell'efficienza delle singole strutture consorziate.

Il Piano ASSET Molise – Aggiornamento Sviluppo e Sostegno dell'Edilizia Territoriale è stato progettato dal Consorzio per rispondere alle esigenze di crescita di 21 aziende molisane - appartenenti al comparto dell'edilizia, dei prodotti da costruzione e dei servizi connessi a questo settore – individuate sulla base delle attività di promozione e di analisi della domanda formativa proveniente dal territorio sviluppate dal Consorzio CosmoForm Service sulle opportunità messe a disposizione dall'Avviso 1/2020 di Fondimpresa.

Obiettivo generale del Piano è stato quello di contribuire alla ripartenza del comparto delle costruzioni e del suo indotto in Molise, supportando le imprese, per un verso, nella ripresa "in sicurezza" delle attività produttive e dei cantieri e dall'altro per incrementare la competitività mediante il trasferimento di nuove competenze tecniche e gestionali ai lavoratori, che possono così collaborare la meglio ai progetti di crescita e sviluppo delle rispettive aziende.

Il piano è stato costruito con la collaborazione dell'ANCE - ACEM Molise, ricostituitasi nel 2020, a cui aderiscono prevalentemente piccole imprese di costruzioni.

Il Piano si articola in 554 ore di formazione che coinvolgono 87 dipendenti delle 21 PMI beneficiarie,

Le azioni formative sono ricomprese all'interno delle seguenti tre aree tematiche:

- a) Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti - in cui si concentra il 48% delle ore corso;
- b) Innovazione dell'organizzazione – in cui si concentra circa il 52% delle ore.

L'azienda oggetto del presente monitoraggio, ha realizzato due azioni formative nell'ambito del piano ASSET:

- Nuovi modelli organizzativi e sistemi di gestione Integrata ai tempi del Covid 19;
- Adozione di processi e tecniche per il miglioramento dell'efficienza aziendale.

Le azioni formative realizzate sono quindi assolutamente coerenti con gli obiettivi dichiarati dal piano, e l'azienda rappresenta molto bene le imprese del territorio, per dimensione, struttura e orientamento alla crescita competitiva.

Per la redazione del presente rapporto è stata realizzata un'intervista con il referente aziendale Francesco Armagno.

2. STRATEGIE AZIENDALI E RUOLO DELLA FORMAZIONE CONTINUA

2.1 Breve profilo dell'azienda e del settore

La S.I.R.. Infissi è un'azienda molisana che produce infissi di alta gamma.

Lo stabilimento di produzione si trova a Lucito, in provincia di Campobasso, nei pressi del luogo di nascita e residenza dei titolari. La scelta nella sede non è casuale: tra gli obiettivi aziendali c'è, infatti, anche quello di rappresentare un piccolo volano di sviluppo per il proprio paese, favorendo l'impiego dei residenti.

Il Molise è una regione in cui sono molto poche le imprese locali, e quelle presenti si sentono molto radicate al proprio territorio, dal quale cercano di spiccare il volo verso mercati più ampi, ma portando con sé e valorizzando le peculiarità locali.

La S.I.R. Infissi nasce nel 1980 per la produzione di infissi in alluminio: in quegli anni cominciava a farsi sentire la necessità di promuovere il risparmio energetico, anche attraverso l'adozione di misure tecniche e costruttive che evitassero la dispersione del calore.

Molte abitazioni costruite nei decenni precedenti installarono doppi infissi in alluminio anodizzato, e soprattutto nel Molise, che ha un entroterra caratterizzato da basse temperature per buona parte dell'anno, questa pratica era molto diffusa. Riccardo Ianniruberto e Giuseppe D'Abramo costituirono quindi la società con lo scopo di aggredire questo mercato.

I risultati arrivano abbastanza presto: nel 1990 la produzione è aumentata considerevolmente e i soci decidono di ampliare la gamma introducendo la realizzazione di profili in alluminio con l'interno in legno. In regione sono i pionieri e i riscontri in termini di qualità, apprezzata dalla clientela, sono più che positivi.

Dagli anni 90 al 2000 aumentano anche i dipendenti, che passano da 10 a 32, ed aumentano anche le collaborazioni e la diversificazione produttiva.

Oltre agli infissi in legno e alluminio, vengono prodotte persiane, infissi in PVC e altre tipologie di infissi, tutti ad alta performance per quanto riguarda l'isolamento termico e l'efficienza energetica.

Nel 2000 viene realizzato anche un nuovo stabilimento di produzione, sempre in agro di Lucito, dove è possibile realizzare ogni tipo di lavorazione.

Il settore nel quale si inserisce la produzione dell'azienda è quello dell'edilizia.

Nonostante la Sir Infissi non realizzi infissi solo per l'edilizia residenziale, ma per ogni tipo di fabbricato, l'andamento del mercato delle costruzioni influenza in maniera significativa la produzione aziendale.

Pertanto dopo una crescita lenta ma costante del settore, negli anni che vanno dal 1980 al 2000, il mercato immobiliare ha subito uno stop importante, che si è protratto fino al 2020. In questi anni l'azienda, forte di una posizione dominante nel mercato locale, ha comunque lavorato superando i periodi di maggior difficoltà.

Tra il 2000 e il 2020 la Sir infissi ha iniziato ad ampliare il proprio mercato, cercando di costruire una rete di vendita che vada oltre i confini regionali. Cominciano così ad arrivare le prime commesse da clienti delle regioni limitrofe Lazio e Abruzzo, che ne apprezzano la capacità di soddisfare ogni esigenza, anche stilistica, delle lavorazioni.

Con l'attivazione del Superbonus l'azienda si rilancia: le commesse crescono a buon ritmo e si consolida la posizione dominante sul mercato locale. Più difficile quella nelle regioni limitrofe, dove la concorrenza comincia ad essere spietata.

Al momento, come è accaduto a molte imprese dell'edilizia che hanno acquisito molte commesse con le agevolazioni fiscali del 110%, l'azienda ha importanti crediti da riscuotere, sia da parte dello stato per quelli maturati e presenti nel cassetto fiscale, sia da parte di clienti che hanno completato i lavori ma non sono in grado di pagarli perché in crisi di liquidità.

Il futuro dell'azienda, pur condizionato da questi crediti importanti, è comunque legato allo sviluppo di produzioni sempre più innovative, dove la tecnologia è sempre più determinante.

2.2 Orientamenti strategici e processi di innovazione

Sir Infissi è un'azienda votata all'innovazione, e non potrebbe essere diversamente, visto il settore in cui opera: da sempre l'azienda ha cercato di opporsi alla concorrenza sul terreno della qualità piuttosto che della quantità, investendo sempre in nuovi processi produttivi che rendessero i propri prodotti sempre più performanti.

Negli ultimi anni, poi, il risparmio energetico è diventato una priorità soprattutto per il settore delle costruzioni, quindi infissi molto isolanti, in grado di proteggere sia dal freddo che dal caldo, sono diventati un bene di cui non si può più fare a meno.

Gli sbalzi termici sempre più frequenti rendono necessario questo isolamento, sia nelle abitazioni che nei luoghi di lavoro, quindi non solo le nuove costruzioni, ma anche quelli più datati da ristrutturare, devono tutte possedere tale caratteristica.

Obiettivo della Sir Infissi è proprio quello di fornire infissi che abbiano la massima efficienza energetica, ma al tempo stesso soddisfino tutte le richieste architettoniche del cliente.

L'azienda è quindi in grado di realizzare infissi di ogni colore, diverso all'interno da quello dell'esterno, e di ogni forma e misura, seguendo curvature personalizzate.

Vengono prodotti e installati infissi per palazzi storici, dove occorre riprodurre quanto più possibile le linee originali, ma anche infissi disegnati da architetti per nuove costruzioni dalle linee più stravaganti e innovative.

Il punto di forza sul quale l'azienda investe maggiormente è proprio la personalizzazione della fornitura, che oltre ad essere certificata per la qualità dei materiali e per il montaggio garantito da difetti, è anche in linea con le tendenze dell'arredamento e con le richieste del cliente.

Per ottenere tutto questo è stato avviato un processo di innovazione complesso, che passa attraverso l'introduzione di nuove macchine e di tecnologie abilitanti. Tra queste si segnalano sistemi robotizzati, PLC, MES (manufacturing Execution System), Advanced HMI e Cyber Security.

Poiché molte di queste tecnologie sono state introdotte di recente, sono ancora in atto percorsi formativi che si spera di attivare con il contributo di Fondimpresa.

2.3 Obiettivi aziendali e ruolo della formazione

L'azienda si trova in una fase molto delicata, poiché pur essendo florida e con un buon livello di attività, vede davanti a sé un percorso di crescita non senza difficoltà.

La prima criticità riguarda l'esigibilità dei crediti accumulati in questi ultimi anni, collegati con il Superbonus del 110%.

Inoltre è in corso il passaggio generazionale, con l'inserimento in azienda dei figli dei soci. Al momento questo non sembra creare problemi, soprattutto perché ancora sono presenti in azienda i soci fondatori. È però ancora da definire il futuro assetto aziendale, che potrebbe comportare una riorganizzazione nei prossimi anni.

Obiettivo dell'azienda nel prossimo futuro è quello di consolidare la propria posizione dominante nella Regione e cercare di ampliare il proprio mercato oltre i confini molisani, soprattutto in quelle regioni dove non è ancora presente.

Per ottenere questo risultato è indispensabile continuare ad investire nell'innovazione tecnologica e di conseguenza nell'aggiornamento continuo dei processi produttivi e delle competenze dei lavoratori.

Considerato che la Sir Infissi ha conseguito negli anni diverse certificazioni di qualità, è necessario aggiornare costantemente i sistemi operativi certificati, di pari passo con le innovazioni introdotte.

Il ruolo della formazione è pertanto fondamentale e Fondimpresa, con le proprie risorse consente all'azienda di svolgere con continuità tale attività formativa.

Sia le risorse del conto di sistema, sia quelle del conto formazione vengono quindi impiegate con tale finalità.

Non si esclude, però in futuro l'attivazione di percorsi formativi più operativi che interessino direttamente i cicli di produzione.

2.4 Considerazioni riepilogative

Sir Infissi è un'azienda di punta nel sistema economico regionale in quanto è una delle poche imprese nate in Molise da imprenditori locali alcuni decenni fa, che è riuscita a sopravvivere a tutte le difficoltà attraversate da questo territorio, nel quale si è profondamente radicata.

Tutte queste circostanze non sono banali per una regione come il Molise, in cui sono presenti molte piccole imprese, non sempre solide, e diverse grandi aziende, perlopiù multinazionali, che però non hanno stretto legami molto significativi con il territorio.

Molto importante è quindi il contributo che questa azienda apporta al tessuto economico locale, sia in termini occupazionali, sia in termini di valorizzazione delle risorse locali.

Essendo un'azienda di prima generazione, la Sir Infissi ha compiuto un percorso di crescita molto significativo, considerando che questo si è realizzato in un territorio povero di risorse, lontano dai circuiti commerciali e dalle reti di fornitura più importanti.

L'azienda non è sindacalizzata, quindi il ruolo delle parti sociali nello svolgimento della formazione è praticamente assente.

3. IL PIANO FORMATIVO

3.1 L'analisi del fabbisogno, metodologie e risultati

Il processo di crescita dell'azienda è da tempo focalizzato sull'innalzamento qualitativo delle produzioni e sull'ampliamento delle tipologie di prodotti e servizi offerti ai clienti.

Il fabbisogno formativo è quindi emerso da sé in quanto previsto da programmi di aggiornamento continui previsti dall'azienda.

L'analisi del fabbisogno effettuato dall'ente proponente evidenziava i vantaggi associati al piano di crescita della qualità dei processi, nonché quelli derivanti dall'accrescimento delle competenze tecniche del personale e dalla riorganizzazione delle procedure.

I moduli formativi sono stati mirati a ricalibrare le conoscenze e le abilità dei lavoratori relativamente alla corretta implementazione in azienda di un sistema integrato. Scopo dell'attività formativa era dunque quello di mantenere una gestione performante, efficace e certificabile delle attività aziendali.

Il sistema di gestione integrato prevede infatti moduli sulla qualità, sulla sicurezza, sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

Nell'anno di svolgimento delle azioni formative è emerso anche un fabbisogno in termini di sicurezza sanitaria da soddisfare, in conseguenza dell'epidemia da Covid 19, quindi i moduli formativi sono stati arricchiti da alcune attività riferite allo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza, in ossequio ai protocolli adottati dalle parti sociali ed applicati nelle imprese, per limitare i contagi, anche dopo il termine delle misure più drastiche di contenimento.

Inoltre il miglioramento dello standard di qualità, con il passaggio alle nuove norme ISO, pur rappresentando un'evoluzione naturale della riorganizzazione interna del lavoro, avrebbe ridisegnato strategicamente le capacità di intervento delle diverse aree di lavoro, così come è poi avvenuto.

Infine erano stati evidenziati gli indubbi vantaggi legati all'utilizzo di nuove tecnologie e alla maggiore efficienza di alcune aree di produzione aziendale, ottimizzando i costi ed i tempi di lavorazione degli impianti.

3.2 Il processo formativo dalla progettazione alla valutazione degli esiti

I fabbisogni formativi esplicitati dall'azienda hanno permesso all'ente di predisporre in dettaglio l'intervento formativo da eseguire, le risorse umane da coinvolgere e la metodologia didattica appropriata a raggiungere gli obiettivi formativi e quelli aziendali.

L'attività di analisi svolta da Cosmoform si è sviluppata seguendo l'approccio individualizzato, tramite incontri dei consulenti con il referente aziendale, e con i responsabili delle principali funzioni interessate.

Essendo ben definiti i contenuti della formazione, l'azienda ha quindi individuato il docente che avrebbe svolto l'attività formativa, ormai fidelizzato.

Nel processo di definizione delle metodologie formative la progettista Marianna De Santis ha preso in esame gli aspetti considerati fondamentali per individuare le modalità formative più adeguate ai soggetti coinvolti, per avere la massima efficacia della ricaduta formativa, ed in particolare:

- gli aspetti organizzativi, produttivi e gestionali dell'impresa;
- la tipologia di lavoratori coinvolti;
- i ruoli aziendali ricoperti;
- il livello di istruzione del personale;
- le competenze da sviluppare.

Durante questa fase, in relazione al gradimento ed apprendimento relativi ad attività formative svolte con diverse modalità didattiche., è stato rilevato che la modalità di affiancamento viene ritenuta più operativa e più incisiva, rispetto alla sola attività d'aula.

La calendarizzazione delle azioni, anch'essa concordata tra l'azienda e l'ente attuatore, ha tenuto conto delle necessità aziendali e da questo punto di vista non si sono riscontrate criticità.

L'attività formativa si è svolta dunque in presenza e in affiancamento, con apprezzamento anche da parte dei lavoratori.

In Molise non è ancora stato attivato un sistema regionale di certificazione delle competenze, per cui l'ente ha ritenuto comunque di rilasciare un documento che testimoniassse l'accrescimento delle competenze dei lavoratori a seguito della formazione.

L'azienda non ha sviluppato al proprio interno un sistema strutturato di verifica degli effetti della formazione. In ogni caso si dichiara soddisfatta della formazione erogata e i titolari non hanno dubbi sulla sua efficacia.

Inoltre è stata espressa soddisfazione anche sulla qualità della collaborazione con l'ente gestore, che ha saputo interpretare il fabbisogno, progettare e realizzare in perfetta sintonia con le esigenze produttive e organizzative aziendali, tutte le azioni formative richieste.

Per quanto riguarda l'ente gestore Cosmoform, va segnalato che è presente in regione da diversi anni ed ha una struttura consolidata e ben inserita nel contesto economico locale: molte imprese molisane aderenti a Fondimpresa, tra cui anche la Sir Infissi, hanno fidelizzato il rapporto di consulenza. Pertanto la rilevazione delle esigenze formative aziendali avviene periodicamente.

Il referente del piano Dott. Michele Esposto, riferisce che il monitoraggio del fabbisogno formativo sulle imprese locali con cui i rapporti sono costanti, viene effettuato sistematicamente, in modo da poter individuare di volta in volta il canale di finanziamento più appropriato.

Spesso si riscontra coerenza con obiettivi di Avvisi formativi del conto di sistema, ma altrettanto spesso le imprese vengono indirizzate sul conto formazione per esigenze specifiche.

Per quanto riguarda la collaborazione con le parti sociali, nelle azioni formative della Sir Infissi non è stata molto evidente, in quanto nel progetto il loro ruolo si è espresso prevalentemente nel comitato di pilotaggio, all'interno del quale è stato costantemente monitorato l'andamento del piano, nel suo insieme, e il completo coinvolgimento delle imprese e di tutti i lavoratori.

Come si diceva in precedenza, la Sir infissi non è sindacalizzata, quindi il ruolo delle parti sociali è stato veramente marginale.

3.3 L'impatto della formazione

Come già anticipato, l'adesione dell'azienda ai principi della qualità è un importante fattore di competitività. Tutte le attività della Sir Infissi, sia quella di produzione che quella di installazione e commercializzazione e manutenzione di infissi, sono certificate ed eseguite con elevati standard qualitativi.

Il possesso di certificazioni sia di prodotto che di processo, è un requisito indispensabile per svolgere la propria attività, in quanto i materiali utilizzati non devono essere facilmente deteriorabili, e con il passare del tempo, dovranno garantire con continuità il risparmio energetico, ma anche lo smaltimento o il riciclo.

Inoltre tali certificazioni sono spesso richieste per la partecipazione ad appalti pubblici, e sono quindi un requisito indispensabile.

Se l'azienda non avesse intrapreso per tempo questo percorso, facendo sì che tutta l'organizzazione fosse permeata dai criteri organizzativi che contraddistinguono i principi delle certificazioni di qualità, non sarebbe riuscita a crescere e ad imporsi sul mercato, superando tutte le criticità che hanno travolto altre imprese locali del settore.

L'organizzazione aziendale è quindi fortemente strutturata, e in continua evoluzione.

Gli interventi formativi realizzati all'interno di questo piano sono stati appunto finalizzati a far sì che il passaggio gli aggiornamenti del sistema di qualità fossero ben recepiti all'interno dell'azienda e potessero quindi essere applicati senza criticità.

Inoltre tra gli scopi della formazione c'era anche quello di fornire ai lavoratori coinvolti gli strumenti per gestire al meglio gli acquisti, effettuare una corretta ed efficace sorveglianza sui protocolli sanitari da applicare, valutare consapevolmente i rischi di uno scorretto trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy. Il sistema integrato sul quale è stata svolta la formazione si applica in azienda a 360 gradi, cioè su tutti i processi e i reparti aziendali, e necessita di un monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori, ciascuno per il proprio reparto e la propria mansione.

Quanto al monitoraggio degli effetti della formazione, sono gli stessi sistemi di certificazione adottati che prevedono strumenti di verifica degli impatti, rilevati periodicamente.

3.4 Considerazioni riepilogative

Dalle evidenze documentali e dai colloqui con il referente aziendale è emersa una sostanziale positività dell'intervento realizzato. Il passaggio dall'analisi del fabbisogno alla realizzazione delle azioni è stato guidato in maniera efficace dall'ente gestore del piano, in stretta collaborazione con il referente aziendale. Ciò ha permesso lo svolgimento delle azioni programmate, senza criticità.

Le modalità formative concordate con l'azienda sono state apprezzate dai lavoratori che ne hanno confermato l'efficacia, soprattutto per quanto attiene all'alternarsi di momenti teorici in aula con momenti di affiancamento.

4. CONCLUSIONI

4.1 Gli elementi che hanno influito positivamente sulla formazione

Come evidenziato in precedenza, il fabbisogno formativo della Sir infissi era abbastanza specifico, inserito in un programma formativo che si potrebbe quasi definire strutturale: l'azienda ha necessità di adeguarsi continuamente alle normative di certificazione adottate e quindi l'aggiornamento dei dipendenti è costante.

L'unico elemento di novità è stato rappresentato dalla formazione per l'applicazione delle misure anti contagio da Covid 19 sul cantiere e in produzione, in linea sia con le prescrizioni normative che con quelle protocollari.

Il successo dell'attività formativa realizzata è anche dovuto della stretta collaborazione con l'ente che ha attuato il piano formativo.

Inoltre, la consapevolezza dell'importanza strategica della formazione ha portato l'azienda ad individuare in Fondimpresa lo strumento che meglio si adatta a seguire le proprie continue necessità di aggiornamento, in quanto estremamente flessibile, gratuito e adeguatamente supportato.

Sia attraverso il conto formazione, sia accedendo al conto di sistema, l'azienda riesce sempre, nei tempi e nelle modalità desiderate, a far sì che i propri dipendenti ricevano la formazione di cui hanno bisogno.

D'altro canto, la presenza sul territorio di un ente qualificato come il Consorzio Cosmoform, che intercetta puntualmente i fabbisogni delle imprese locali, è fondamentale per ottimizzare l'uso delle risorse Fondimpresa, disponibili per le imprese sia sul conto formazione che provenienti dal conto di sistema.

Per quanto riguarda questo specifico piano formativo, in cui sono incluse le azioni della Sir Infissi, l'ente ha coinvolto nel piano quelle aziende che meglio ne interpretavano gli obiettivi.

Infine l'interfacciarsi continuo con i referenti dell'impresa ha permesso non solo di progettare al meglio le singole azioni formative, concordando tempi e modalità che fossero ritenuti più efficaci, ma anche l'individuazione di docenti con le competenze giuste.

4.2 Le buone prassi formative aziendali

Le azioni formative realizzate dalla Sir Infissi hanno avuto una struttura e una metodologia molto semplici, ed è quindi difficile riscontrare una buona prassi innovativa da evidenziare.

Resta il fatto che la formazione continua e l'adozione di certificazioni di qualità, sia di prodotto che di processo, all'interno delle quali è necessario svolgere continue attività formative di aggiornamento, rappresenta di per sé una buona prassi, che garantisce competitività all'impresa.

Sarebbe auspicabile, infatti, che molte più aziende del territorio aderissero a tali sistemi di certificazione, in modo che, in prospettiva, tutto il sistema economico regionale, nel suo complesso, diventi più rispettoso anche dei criteri di sostenibilità.

La Sir infissi grazie alla sua struttura fortemente orientata alla qualità, è quindi avvantaggiata nel percorso di transizione verde al quale tutte le imprese dovranno tendere nei prossimi anni.

La realizzazione delle attività formative con il contributo del conto di sistema di Fondimpresa ha massimizzato l'efficienza economica del processo formativo, in quanto a fronte del solo costo del lavoro sostenuto dall'azienda, non sono state impegnate ulteriori risorse finanziarie; inoltre la gestione amministrativa spostata sull'ente attuatore ha contenuto ulteriormente il costo dell'azione.

4.3 Conclusioni

L'intervento formativo analizzato, pur se poco significativo singolarmente preso, va inquadrato nell'ottica del piano formativo nel suo complesso, nel quale si inserisce a pieno titolo per il suo richiamo alla competitività delle imprese e del territorio.

Si sottolinea ancora una volta che il piano formativo esaminato è molto indicativo di come il fondo si inserisca nella struttura economica imprenditoriale molisana, costituita prevalentemente da imprese di piccola dimensione, operanti in mercati maturi, con una struttura organizzativa semplice, a carattere semi familiare. Le risorse di Fondimpresa sono importanti per garantire prima di tutto la sopravvivenza di queste aziende, collocate spesso ai margini dei loro mercati di riferimento a livello globale.

Il supporto degli enti accreditati è quindi fondamentale per consentire loro di utilizzar le risorse, sia del conto formazione che del conto di sistema.

A partire dall'analisi dei fabbisogni, passando attraverso la progettazione delle singole azioni formative, fino alla loro realizzazione e monitoraggio, tutte le fasi sono state realizzate nel rispetto dei tempi e delle procedure, grazie alla stretta collaborazione tra ente gestore e impresa.

Il referente dell'azienda ha sottolineato come le attività formative abbiano ancora una volta rafforzato la fiducia dei lavoratori nell'azienda, in quanto si sono sentiti supportati nella loro crescita professionale e determinanti per la crescita aziendale.